

IN CONSIGLIO REGIONALE

Al via l'esame del progetto sulle ricadute economiche

■ Inizia domani in Consiglio regionale il dibattito sul disegno di legge presentato dall'assessore regionale alle Infrastrutture, Barbara Bonino, che regola le ricadute economiche della realizzazione delle grandi opere a partire dalla Torino-Lione. Si tratta di un complesso di norme che sul modello di quanto accade in Francia con la Demarche Grand Chantier dovrebbero permettere di valorizzare imprese e manodopera locale a partire dall'accoglienza dei lavoratori. I Comuni dovrebbero incassare i ricavi della vendita di una parte del materiale di risulta provenienti da-

gli scavi, circa 4,7 milioni di metri cubi. Sono a favore del disegno di legge presentato dalla giunta i partiti del centrodestra, l'Udc e il partito democratico. Dovrebbero votare sì anche i consiglieri dell'Italia dei Valori. I due consiglieri del movimento 5 stelle sono pronti a presentare centinaia di emendamenti contro l'approvazione del documento e potrebbero trovare una sponda in Rifondazione Comunista e Sinistra e Libertà. Due partiti che la scorsa settimana hanno votato contro un ordine del giorno del Pd a favore della realizzazione della linea ad alta capacità Torino-Lione.